



Giunta Regionale della Campania

**AVVISO PUBBLICO
PER LA SELEZIONE DI IMPRESE DA AMMETTERE
ALL'INIZIATIVA
JEWELS OF CAMPANIA**

**INCOMING DI OPERATORI DEL SETTORE ORAFO GIOIELLIERO
OTTOBRE 2026**

CUP B28I25003760005

Indice

1. PREMESSA	3
2. OGGETTO DELL'AVVISO.....	4
3. RIFERIMENTI NORMATIVI	4
4. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....	5
5. CARATTERISTICHE DEL SOSTEGNO	6
6. MODALITÀ PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE .	6
7. MODALITÀ DI SELEZIONE DEI PARTECIPANTI.....	8
8. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA.....	9
9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	9
10. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	10
11. DISPOSIZIONI FINALI.....	10

1. PREMESSA

La Regione Campania, ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 24, sostiene il settore orafa, promuovendo la valorizzazione dei prodotti "Made in Campania" e il rafforzamento della competitività del sistema produttivo regionale attraverso processi di internazionalizzazione e la creazione di reti tra imprese.

Attribuendo grande rilevanza all'apertura internazionale dei settori produttivi e delle eccellenze dell'economia campana, al fine di favorire lo sviluppo economico regionale e generare nuove opportunità per le imprese, la Giunta Regionale, con Delibera n. 43 del 05/02/2025, ha approvato il Programma di promozione e valorizzazione del sistema produttivo campano, individuando, nell'ambito dell'Allegato B – Sezione II, le linee di intervento e le risorse destinate al sostegno dei comparti produttivi regionali di eccellenza.

In particolare, il citato Allegato B prevede, tra l'altro, la realizzazione di attività di promozione e valorizzazione dei settori di eccellenza del Made in Campania, nonché l'organizzazione di iniziative sul territorio regionale, nazionale e internazionale, ivi incluse missioni commerciali e azioni di internazionalizzazione rivolte alle imprese campane.

In attuazione dei predetti indirizzi, con Decreto Dirigenziale n. 232 del 23/12/2025 è stata disposta l'aggiudicazione in favore della società in house Sviluppo Campania S.p.A. del servizio relativo al programma "DGR 43/2025 Servizi alle imprese e Sviluppo Territoriale – programma di promozione e valorizzazione del sistema produttivo campano - Allegato B punto II" (CUP B28I25003760005), finalizzato alla realizzazione delle attività di promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo regionale.

In relazione agli obiettivi di rafforzamento delle reti tra imprese, assume un ruolo centrale il Distretto Orafo Regionale (D.OR.), quale modello organizzato e riconosciuto di integrazione della filiera orafa campana, costituito grazie alle agevolazioni previste dall'art. 24 della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 24. Il D.OR. aggrega i principali poli produttivi e consortili del settore – tra cui il Centro Orafo Il Tarì, Oromare, il Consorzio Antico Borgo Orefici e il Consorzio Corallo e Cammeo Torrese – rappresentando un'infrastruttura strategica per la cooperazione tra imprese, la condivisione di competenze e l'accesso coordinato ai mercati nazionali e internazionali. In tale prospettiva, il D.OR. contribuisce in maniera determinante al rafforzamento della competitività del comparto e alla qualificazione delle azioni di internazionalizzazione promosse dalla Regione.

Nell'ambito di tali indirizzi ed obiettivi, in prosieguo dell'analogha iniziativa svolta nel novembre 2025, si intende realizzare l'iniziativa "Jewels of Campania 2026", consistente in una missione di incoming di operatori esteri del settore orafa-gioielliero, quale strumento di supporto ai processi di internazionalizzazione e di promozione del comparto produttivo regionale.

La missione prevede attività che si svolgeranno nel mese di ottobre 2026, prevalentemente sui territori di Marcianise (Caserta) e Napoli, in collaborazione con il Distretto Orafo Campano e con l'assistenza esecutiva di Sviluppo Campania S.p.a.

2. OGGETTO DELL'AVVISO

Mediante il presente Avviso si intende effettuare un'indagine esplorativa al fine di verificare l'esistenza di imprese operanti nel settore orafa – gioielliero campano, in possesso dei requisiti di cui al successivo articolo 4, interessate a partecipare alla missione di incoming proposta. L'indagine esplorativa riguarda l'individuazione di un numero stimato di **45 aziende campane** interessate a partecipare all'incoming. La Regione Campania si riserva la facoltà di ampliare il numero dei partecipanti qualora dovessero rendersi disponibili ulteriori spazi espositivi.

Le attività di incoming prevedono due giornate di incontri b2b da svolgersi all'interno degli spazi espositivi del Tarì e da momenti di valorizzazione del patrimonio culturale campano legato alla tradizione orafa – gioielliera.

Le date stimate per le due giornate di incontri sono il **27 e 28 ottobre 2026**.

Saranno coinvolti operatori esteri provenienti da diversi mercati europei (ad es. Spagna, Portogallo, Francia, Grecia, Germania, Austria, Danimarca, Belgio, Olanda e Lussemburgo).

L'individuazione dei buyers avverrà attraverso il coinvolgimento delle rispettive Camere di Commercio italiane all'Estero, avvalendosi, in particolare dell'opera di coordinamento di ITALCAM, Camera di Commercio Italiana all'Estero con sede a Monaco di Baviera (Germania).

L'iniziativa prevede, altresì, la realizzazione a cura di Sviluppo Campania S.p.a. di un sito-vevtrina/catalogo multimediale destinato alla promozione della missione di incoming rivolta agli operatori internazionali del settore orafa.

Il sito sarà pubblicato in lingua inglese e verrà realizzato in tempo utile a garantire un adeguato margine per eventuali aggiornamenti e attività di messa a punto in vista dell'evento. Avrà funzione espositiva e informativa (sito vetrina), rivolto a un pubblico internazionale. A tal fine, le aziende partecipanti avranno l'onere di fornire a Sviluppo Campania S.p.a. la descrizione dell'azienda, informazioni di contatto, galleria fotografica con almeno 20 immagini dei monili, e possibilità di inserire materiali integrativi (PDF, video, link esterni).

Si specifica che gli interventi ed i servizi previsti dal presente bando rispettano il principio DNSH (Do Not Significant Harm) e, pertanto, non arrecano nessun danno significativo all'ambiente.

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Avviso è emanato nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Si richiamano di seguito i principali dispositivi normativi comunitari, nazionali e regionali nonché gli atti amministrativi di riferimento:

- RIS 3 della Regione Campania, aggiornata con DGR n. 655/2022;
- Regolamento UE n. 2831/2023 della Commissione Europea del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore (de minimis), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'UE L del 15 dicembre 2023;

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 recante “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese”;
- DPR 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”
- Delibera della Giunta Regionale n. 43 del 05/02/2025, “Accordo per la coesione della regione Campania. Programmazione risorse linea di azione "servizi alle imprese e sviluppo territoriale”;
- Decreto Dirigenziale n. 232 del 23/12/2025, “DGR 43/2025 Servizi alle imprese e Sviluppo Territoriale – programma di promozione e valorizzazione del sistema produttivo campano - Allegato B punto II adempimenti”;

4. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Possono manifestare interesse alla partecipazione agli eventi previsti dal presente Avviso imprese che dispongano almeno di una sede operativa ubicata nel territorio della Regione Campania presso il Registro Imprese competente per territorio, al momento della presentazione della domanda.

Le imprese richiedenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere regolarmente già costituite ed attive e non avere in corso procedure concorsuali né essere in stato di liquidazione volontaria, stato di scioglimento o liquidazione o sottoposte a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e amministrazione controllata o straordinaria;
- b) essere iscritte nel Registro delle Imprese competente per territorio ed aver dichiarato in visura almeno un codice ATECO, anche secondario, non rientrante tra quelli della produzione primaria di prodotti agricoli, della pesca e dell’acquacoltura;
- c) avere una situazione di regolarità contributiva, comprovata da DURC positivo, per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- d) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all’art. 9,

comma 2, lett. C), del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 81/2008;

- e) essere in possesso di una valida e attiva casella di posta elettronica certificata (PEC) aziendale regolarmente dichiarata al Registro delle Imprese;
- f) essere in possesso di un brand che comunichi la propria identità, attraverso prodotti originali (gioielli, oreficeria, argenteria, pietre preziose e semipreziose, perle, coralli, cammei, orologi, gioielli fashion), sia finiti che semilavorati, che sono commercializzati verso clienti target costituiti da retailers e catene di negozi (solo produttori con esclusione di distributori).

5. CARATTERISTICHE DEL SOSTEGNO

Le aziende selezionate parteciperanno alla missione di incoming descritta all'articolo 2 senza sostenere alcun costo.

La Regione Campania per il tramite di Sviluppo Campania S.p.a, coprirà interamente sia i costi dell'allestimento delle aree destinate alla realizzazione dei b2b che i costi per l'incoming degli operatori esteri di accoglienza e di carattere logistico, oltre ai costi per la realizzazione del cd. "sito – vetrina".

Pur non ricevendo alcun trasferimento di somme, le aziende riceveranno un aiuto indiretto costituito da un contributo sotto forma di sovvenzione non finanziaria. Tale sostegno non finanziario sarà concesso ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 "de minimis" e sarà iscritto nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) di cui al Regolamento MISE n. 115 del 31 maggio 2017.

Il valore dell'aiuto sarà calcolato suddividendo i costi che verranno sostenuti dalla Regione Campania per il numero di imprese partecipanti.

È previsto il divieto di cumulo con qualsiasi altra forma di sostegno pubblico per la stessa spesa ammissibile.

FERMO QUANTO SOPRA, LE AZIENDE SELEZIONATE SONO TENUTE A PARTECIPARE ALLA MANIFESTAZIONE E A PREZENZIARE ALLE ATTIVITÀ PER L'INTERA DURATA.

La Regione Campania e Sviluppo Campania S.p.a. declinano ogni responsabilità connessa direttamente o indirettamente alla partecipazione all'evento e per eventuali danni a terzi e/o agli oggetti eventualmente esposti, per furti e per qualsiasi ulteriore accadimento. L'Amministrazione regionale e Sviluppo Campania S.p.a. si intendono altresì sollevate da responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi, diritti d'autore, ecc.) ed a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla partecipazione alla collettiva.

6. MODALITÀ PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Per manifestare il proprio interesse alla partecipazione all'iniziativa di cui al presente Avviso, i richiedenti devono presentare apposita domanda, a partire **dalle ore 12.00 del 03/06/2026** e **fino alle ore 12.00 del 26/06/2026**, alla Giunta regionale della Campania- Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive, esclusivamente online, pena l'esclusione, utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato "Domanda di partecipazione a Jewels of Campania 2026", disponibile sul Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania al link <https://servizi-digitali.regione.campania.it/Jewels2026> previa autenticazione attraverso SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale, CIE – Carta di identità elettronica o CNS – Carta Nazionale dei Servizi. Al di fuori del periodo temporale indicato il servizio non è accessibile e non è possibile presentare la domanda.

L'accesso al servizio è riservato al legale rappresentante dell'azienda o suo delegato che dovrà allegare l'atto di delega firmato digitalmente dal delegante. È prevista anche la firma autografa, ma in questo caso sarà necessario allegare anche un documento in corso di validità del delegante, scansionato fronte/retro.

La compilazione telematica della domanda prevede l'inserimento dei dati obbligatori richiesti, contrassegnati dall'asterisco rosso, con particolare riferimento ai dati identificativi dell'azienda, compreso il numero di iscrizione al Registro Imprese, la sede legale e operativa, nonché i dati di contatto con l'obbligo di indicare l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC).

Il richiedente dovrà inoltre allegare la seguente documentazione:

- atto di delega (eventuale, solo se la domanda non è presentata dal rappresentante dell'azienda);
- scrittura privata/contratto con cui è stata costituita l'ATI/Associazione (eventuale, solo se la domanda è in forma congiunta);
- logo in formato vettoriale del marchio con il quale l'azienda intende partecipare;

È inoltre richiesto, selezionando i relativi segni di spunta, di:

- dichiarare il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 4 del presente Avviso;
- accettare il rispetto degli impegni richiesti dall'Avviso;
- validare le informazioni e gli allegati inseriti nei campi della domanda telematica (azione equivalente alla firma);
- rilasciare il consenso al trattamento dei dati.

Al termine di queste azioni è possibile procedere all'invio telematico della domanda.

L'Amministrazione regionale non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, in caso fortuito o per causa di forza maggiore.

A seguito dell'inserimento di tutti i dati obbligatori, richiesti durante la compilazione telematica, le domande di partecipazione sono automaticamente generate ed acquisite dal sistema informatico della Regione Campania che attribuisce, a ciascuna di esse, un univoco codice identificativo oltre alla data ed ora di invio, dati sempre visibili nella pagina personale del compilante. Solo con il rilascio del numero di acquisizione a sistema, la domanda, non più modificabile, si intende correttamente presentata e non è necessario firmarla in quanto valida ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera b) del Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD (D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.) in virtù della modalità telematica di presentazione che prevede l'identificazione del dichiarante attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), la Carta

di Identità Elettronica (CIE) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS). Il sistema, in automatico, comunica l'avvenuta ricezione telematica della domanda a mezzo posta elettronica all'indirizzo indicato dal richiedente nella sezione anagrafica. Allo stesso viene trasmessa la ricevuta telematica della domanda presentata che ne riporta il numero identificativo. Le domande possono essere annullate dal dichiarante secondo quanto riportato nell'area personale e ripresentate entro il termine di scadenza previsto dal bando.

Eventuali carenze degli elementi formali della domanda presentata possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. Tramite le funzionalità di notifica del servizio digitale per posta elettronica ordinaria/posta elettronica certificata, l'Ufficio regionale competente invia le richieste relative alle integrazioni ai richiedenti che possono trasmettere le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti, utilizzando il medesimo servizio digitale che rende disponibile un'apposita funzionalità associata all'istanza presentata.

Il soggetto richiedente potrà inoltre richiedere supporto ed inoltrare quesiti utilizzando l'apposito modulo FAQ (Frequently Asked Questions o quesiti ricorrenti), disponibile sulla pagina descrittiva del servizio digitale al seguente link: <https://servizi-digitali.regione.campania.it/Home/ListaFaq?NomeServizio=Jewels2026>.

7. MODALITÀ DI SELEZIONE DEI PARTECIPANTI

La selezione dei partecipanti sarà effettuata dalla Direzione Generale per lo Sviluppo delle Attività Produttive della Giunta Regionale della Campania (DG 208.00.00).

In particolare, tenuto conto dell'ordine cronologico di presentazione delle manifestazioni di interesse, la citata DG 208.00.00, verifica il possesso, in capo al proponente, dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 4.

Laddove le domande ammissibili siano superiori in relazione alle effettive disponibilità di partecipazione, si procederà all'approvazione di una graduatoria sulla base dei punteggi assegnati in applicazione dei criteri di premialità individuati nella tabella di seguito riportata.

CRITERI DI PREMIALITA'			
1	Imprese artigiane	Annotazione della qualifica di impresa artigiana risultante da visura al Registro Imprese	Se SI: Punti 2 Se NO: Punti 0
2	Rilevanza della componente giovanile o femminile ¹	Proposta presentata da impresa giovanile o femminile	se giovanile o femminile punti 1, se sia giovanile che femminile punti 2
3	Capacità di fare filiera	Adesione, direttamente o indirettamente ad un soggetto aggregatore del settore orafogioielliero ²	Se NO: Punti 0 Se SI: Punti 3

¹ Si considerano Imprese femminili le imprese a prevalente gestione e partecipazione femminile: - per le imprese individuali: il titolare deve essere una donna; - per le società di persone e per le cooperative: maggioranza numerica di donne > al 50% della compagine sociale e del capitale; - per le società di capitali e soggetti consortili: le quote di partecipazione al capitale devono essere per almeno i 2/3 di proprietà di donne e gli organi di amministrazione devono essere costituiti per almeno i 2/3 da donne.

² I soggetti aggregatori possono essere di vario tipo (es. reti di imprese o associazioni di imprenditori) ma devono

4	Organizzazione del marketing digitale dimostrato attraverso un sito aziendale plurilingue: (oltre alla lingua italiana)	N°1 lingua straniera N°2 o più lingue straniere	Punti 1 Punti 2
5	Anzianità di iscrizione nel registro delle imprese	Fino a 5 anni Da 6 a 10 anni Oltre 11 anni	Punti 1 Punti 2 Punti 3
6	Precedenti partecipazioni a fiere internazionali	3 o più partecipazioni negli ultimi 3 anni	Punti 3
		2 partecipazioni negli ultimi 3 anni	Punti 2
		1 partecipazione negli ultimi 3 anni	Punti 1
PUNTEGGIO MASSIMO			15 PUNTI

Il punteggio complessivo sarà determinato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti a ciascuno dei criteri sopra descritti. A parità di punteggio, la priorità sarà determinata in base all'ordine cronologico di arrivo delle manifestazioni di interesse.

I soggetti ammessi alla missione devono formalmente impegnarsi a partecipare alla stessa, assicurare la loro presenza alla manifestazione secondo il programma che sarà definito. Eventuali defezioni -da comunicarsi all'indirizzo: promozione.impres@pec.regione.campania.it- intervenute oltre il 31 agosto 2026, o eventuali inadempimenti rispetto al programma concordato comporteranno la impossibilità del soggetto a partecipare alle successive n. 2 manifestazioni di promozione della moda organizzate dalla Regione Campania per le quali dovessero fare domanda di partecipazione diretta o in collaborazione.

8. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente Avviso non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali tra le parti. Inoltre, non costituisce proposta contrattuale.

La Regione Campania si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare, annullare, modificare, sospendere il presente Avviso in qualsiasi momento e di non dar seguito al successivo procedimento di ammissione, senza che gli operatori economici possano avanzare pretese di qualsiasi genere o richiedere alcunché a titolo di danno.

Nella manifestazione di interesse gli operatori interessati accettano espressamente la presente clausola.

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati dei Soggetti partecipanti sarà effettuato nel rispetto delle disposizioni del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) e D.Lgs n.101/2018. I dati acquisiti saranno trattati, anche con strumenti e apparecchiature informatiche

essere specifici del settore orafa gioielliero e stabili (escluse ATI) Per partecipazione indiretta si intende, ad esempio, imprese socie di un Consorzio (o altro soggetto stabile) che a sua volta partecipa al soggetto aggregatore.

esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento della procedura del presente Avviso e per la quale sono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, secondo quanto specificato nell'Informativa pubblicata nella pagina descrittiva del servizio digitale. Con la manifestazione del proprio interesse alla partecipazione si autorizzano la Regione Campania e Sviluppo Campania a trattare i propri dati per tutte le attività connesse alla realizzazione dell'iniziativa Jewels of Campania e per tutte le attività conseguenti di reportistica, rendicontazione e follow-up.

10. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di selezione è competente il foro di Napoli.

11. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.